

A Mia Martini

Come si fa a non pensare
che l'onda del mare
non s'infranga tra le sue mani,
che il canto della brezza
non l'accarezzi,
che i suoi occhi non fiammeggino
come il faro che incrocia la notte?

Si squarciano mugghì
schiantati dal vento avverso
e vile.